



2023 Green, Social & Sustainable Bond Report

La Sostenibilità in Mediolanum ha l'obiettivo di sviluppare un'attività stabile nel lungo periodo, ed è parte integrante dei valori e della cultura della Banca, che mira a generare valore aggiunto per tutti gli stakeholder. Questo approccio alla gestione responsabile dell'azienda si concretizza nel modo di operare, nell'attenzione alla centralità del Cliente, nel modo in cui Mediolanum supporta i propri dipendenti, rispetta l'ambiente e contribuisce allo sviluppo della comunità in cui è inserita.

La Banca si impegna a implementare un modello di business che contribuisce allo sviluppo sostenibile: oltre a promuovere l'attuazione dell'Agenda 2030, Mediolanum ha aderito all'UN Global Compact per incoraggiare un'economia mondiale sana, sostenibile e inclusiva attraverso dieci principi fondamentali relativi ai diritti umani, alle condizioni di lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Inoltre, nel 2022 Banca Mediolanum ha aderito al PRB – Principles for Responsible Banking – con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della sostenibilità in tutte le sue operazioni, concentrandosi specialmente su progetti legati alla finanza responsabile e all'inclusione sociale.

Il rispetto e l'impegno della Banca si concretizzano con la gestione efficace dei temi legati alla sostenibilità. Per questo motivo, l'azienda ha istituito l'Ufficio Sustainability, responsabile dello sviluppo di tutte le attività e le iniziative, interne ed esterne, che stanno tracciando un cammino verso un futuro sempre più sostenibile.

Nel 2020 è stato avviato un percorso di stakeholder management, proseguito poi nel 2021 e nel 2022. Questo processo ha permesso al Gruppo di adottare un approccio sistematico e proattivo per l'aggiornamento dell'analisi di materialità e della pianificazione strategica a medio termine. Per il 2022 sono stati identificati i seguenti temi materiali:



Inoltre, Banca Mediolanum ha rivisto il suo processo di analisi di materialità utilizzando un approccio di "Impact Materiality", con l'obiettivo di individuare gli effetti, sia positivi che negativi, concreti o potenziali, derivanti dall'attività dell'azienda e che possano influenzare gli stakeholder. I risultati di questa analisi vengono rappresentati graficamente attraverso un diagramma cartesiano definito "matrice di materialità".

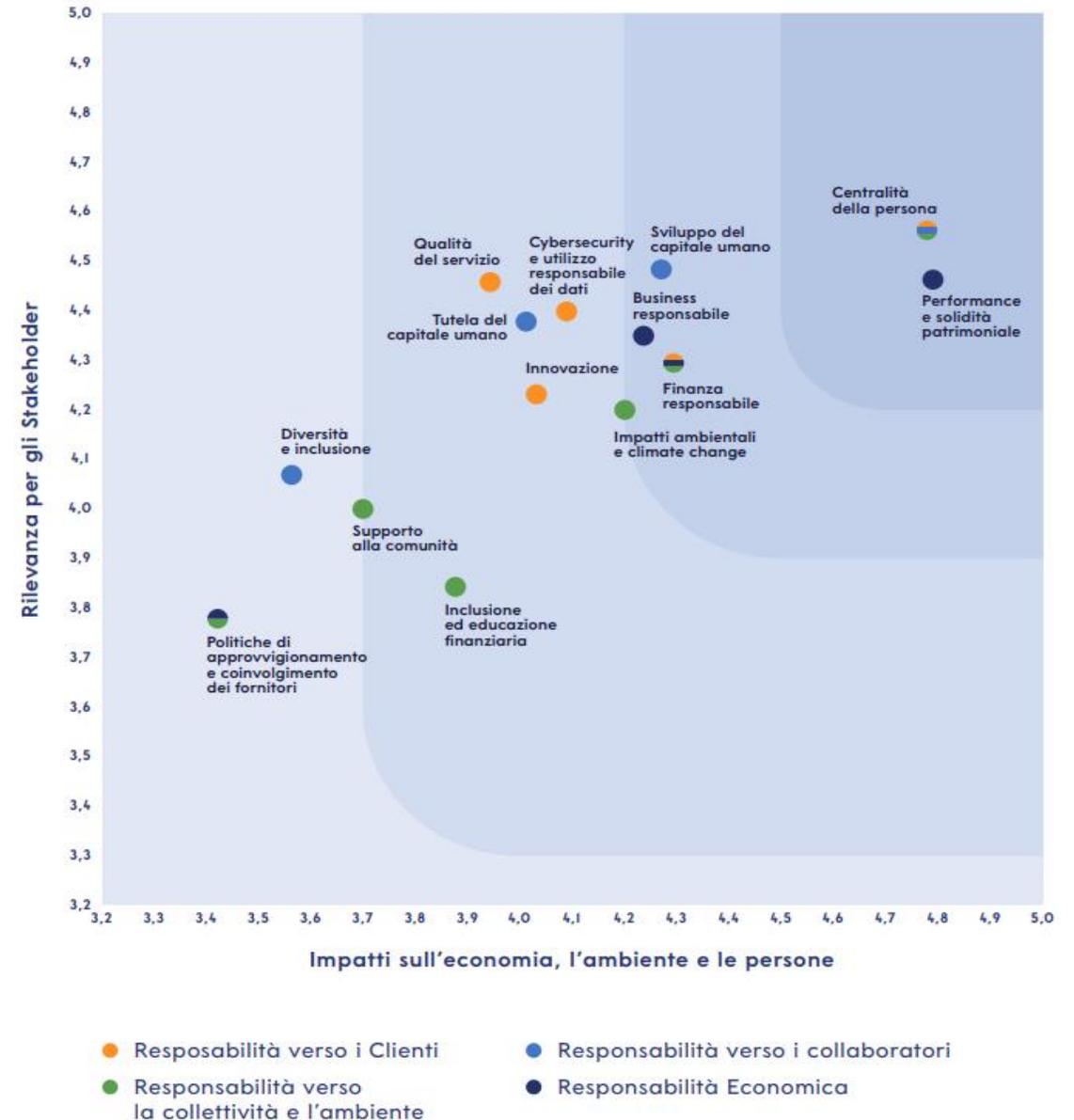
La matrice di materialità trova applicazione nelle attività aziendali tramite il programma di sostenibilità avviato nel 2019, con l'obiettivo di coinvolgere l'azienda nel processo di avanzamento verso una maggiore sostenibilità.

Il programma comprende progetti con un impatto strategico, tattico e operativo, basati sulle tematiche materiali identificate durante l'analisi. Sono stati confermati i progetti già in corso per rafforzare l'approccio del Gruppo Mediolanum e sono state avviate nuove iniziative per affrontare le priorità più recenti.

Nel corso del 2022 sono state condotte iniziative relative a diverse questioni materiali, tra cui responsabilità aziendale e finanziaria, supporto alla comunità, impatti ambientali diretti e cambiamenti climatici, politiche di approvvigionamento e valutazione dei fornitori, con l'intento di consolidare ulteriormente l'approccio gestionale di Banca Mediolanum.

Questo programma è supportato da iniziative di comunicazione esterna, per condividere con gli stakeholder le novità, in particolare rispetto ai nuovi prodotti e servizi, e con attività di comunicazione interna per aumentare la consapevolezza della community (Dipendenti e Family Banker).

È così che Banca Mediolanum intende la sostenibilità: come un impegno concreto che permea l'intero nostro agire. A partire dalla nostra strategia, basata su una responsabilità economica a 360 gradi: verso i clienti, i collaboratori, l'ambiente e la collettività intera.



Il 'Green, Social and Sustainability Bond Framework' è stato creato partendo dai 'Green Bond Principles 2021' e dai 'Social Bond Principles 2021', nonché dalle 'Sustainability Bond Guidelines 2021', standard supervisionati dall'International Capital Market Association (ICMA). Il framework rappresenta lo strumento di finanza sostenibile che assicura la trasparenza nell'utilizzo dei proventi e promuove l'integrità del mercato delle obbligazioni sostenibili.

Quello sviluppato da Banca Mediolanum racchiude tre diverse tipologie di bond sostenibili:

-**Green bonds** – qualsiasi tipo di obbligazione attraverso la quale i proventi sono applicati a progetti di finanziamento o rifinanziamento con, secondo i 'Green Bond Principles' definiti dall'ICMA;

-**Social Bonds** – le obbligazioni allineate ai 'Social Bond Principles' dell'ICMA che finanziano progetti volti a mitigare specifiche problematiche sociali, a ricercare soluzioni positive per la società, specialmente ma non esclusivamente per determinati target di popolazione;

-**Sustainability Bonds** – qualsiasi tipo di obbligazione che combini progetti sia Green che Social.

Le obbligazioni Green, Social o Sustainability definite dal framework di Banca Mediolanum possono essere emesse sotto forma di diversi strumenti di debito (Senior Preferred, Senior Non-Preferred, Subordinated), in vari formati e valute, e collocate sia attraverso un collocamento pubblico che privato.

La Banca si impegna a monitorare il mercato degli strumenti di debito ESG e verificare periodicamente che il proprio framework sia allineato ai migliori standard di mercato.

Di seguito una panoramica delle caratteristiche principali delineate nel framework:

I. Utilizzo dei proventi

Un ammontare equivalente ai proventi netti raccolti tramite le obbligazioni Green, Social and Sustainability sarà destinato al finanziamento e/o rifinanziamento, per intero o in parte di nuovi e/o già esistenti mutui e prestiti legati a progetti e investimenti che appartengano alle seguenti categorie:

Green:

- Immobili green (Green buildings)
- Mezzi di trasporto non inquinanti (Clean transportation)
- Efficienza energetica (Energy efficiency)

Social:

- Creazione di posti di lavoro e finanziamenti alle PMI (Employment generation & SME financing)
- Supporto al Terzo Settore (Support to the Third Sector)
- Affordable housing o Social housing.

La ripartizione dell'utilizzo dei proventi verrà poi rendicontata nel report di allocazione delle obbligazioni emesse all'interno del framework.

Sono stata inoltre previste delle **esclusioni per il finanziamento destinato a settori controversi**: Energia fossile, Energia nucleare, Scommesse (Gambling), Tabacco, Alcol, Abuso su animali, Armi

2. Processo per la selezione e valutazione dei progetti

Banca Mediolanum assicura che tutti gli impieghi ammissibili selezionati sono in linea con gli standard internazionali in materia ambientale e sociale, nonché rispondono alle leggi locali.

La Banca ha inoltre istituito un organo di supervisione, la 'GSS Bond Framework Commission', composta da membri di diverse aree aziendali rilevanti.

La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno con il compito di:

- Monitorare e verificare gli asset ammissibili presenti
- Valutare e validare nuovi asset da includere al portafoglio, e/o l'inclusione di nuovi potenziali categorie
- Valutare gli impatti dei finanziamenti erogati
- Monitorare su base continuativa le best practice di mercato in tema di trasparenza e reportistica dei bond sostenibili
- Verificare e approvare il report di allocazione dei proventi

Il processo di selezione e di valutazione degli asset ammissibili si compone di 3 passaggi:

- Le aree aziendali valutano a monte se una determinata tipologia di asset rientra nei criteri di ammissibilità
- La GSS Bond Framework Commission effettua una seconda analisi per approvare l'effettiva appartenenza dell'asset ai criteri di ammissibilità.
- La Commissione infine approva l'allocazione dei proventi all'asset esaminato.

La Commissione verifica 2 volte all'anno che gli impieghi già allocati siano ancora in linea con il framework e l'assenza di controversie significative.

3. Gestione dei proventi

Il 'Green, Social and Sustainability Bond Framework' stabilisce che i proventi netti devono essere allocati attraverso un portafoglio di asset ammissibili su base aggregata.

Banca Mediolanum si impegna a raggiungere la piena allocazione dell'importo raccolto entro tre anni dall'emissione dell'obbligazione. L'allocazione verrà monitorata attraverso un Sistema di controlli interni e la Banca si impegna altresì affinché il totale degli asset ammissibili sia sempre superiore ai proventi netti dei bond in circolazione.

In attesa di raggiungere la piena allocazione, la Tesoreria investirà la restante parte dei proventi raccolti a sua discrezione e in conformità con la propria policy di investimento in tema di liquidità, nonché seguendo i criteri di esclusione descritti nel framework.

4. Reporting

In conformità con le raccomandazioni 'Green Bond Principles 2021', 'Social Bond Principles 2021' e 'Sustainability Bond Guidelines 2021' dell'ICMA e con l'Harmonized Framework for Impact Reporting', Banca Mediolanum pubblicherà su base annuale e fino alla piena allocazione dei proventi, un resoconto sull'utilizzo dei proventi raccolti tramite le obbligazioni emesse nell'ambito del Framework nonché un'analisi degli impatti generati dagli asset finanziati. Il report, approvato dalla GSS Bond Framework Commission, includerà metriche sia qualitative che quantitative con la relativa spiegazione della metodologia utilizzata.

5. Revisione esterna

Banca Mediolanum ha richiesto a ISS ESG di emettere una Second Party Opinion per verificare l'allineamento del Framework alle best practice di mercato oltre che alle linee guida dell'ICMA. Il documento, disponibile sul sito di Banca Mediolanum nella sezione Investor Relations, conferma il pieno allineamento nell'utilizzo dei proventi, nella valutazione e selezione dei progetti di utilizzo dei proventi, nella gestione dei proventi e nella reportistica.

Inoltre, Banca Mediolanum si impegna a utilizzare una società di revisione esterna per verificare l'attività di rendicontazione periodica.

Al 30 settembre 2023 il portafoglio di mutui residenziali a favore di immobili green sul territorio italiano ammonta a **862,10 milioni**.

Portafoglio
Green Asset

862,10 € mn

Nr.
Mutui

5.271

Durata Residua
Media

23,7 anni

Per poter rientrare nella categoria green, gli immobili oggetto di finanziamento sono stati valutati seguendo i "criteri di contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico" definiti dalla Tassonomia EU¹, ovvero:

Immobili costruiti ante 2021

Energy Performance Certificate (EPC) in classe A

Immobili con Attestato di Prestazione Energetica (APE) in classe A

Top 15% del Primary Energy Demand (PED)

Immobili con performance energetica che rientra nel primo 15% della zona/regione di riferimento

post 2021

Nearly Zero-Energy Building (NZEB) -10%

La performance energetica dell'immobile (PED) è almeno del 10% inferiore alla soglia che definisce gli immobili a energia quasi-zero (NZEB)

Per tutti gli immobili presi in considerazione è presente un Attestato di Prestazione Energetica.

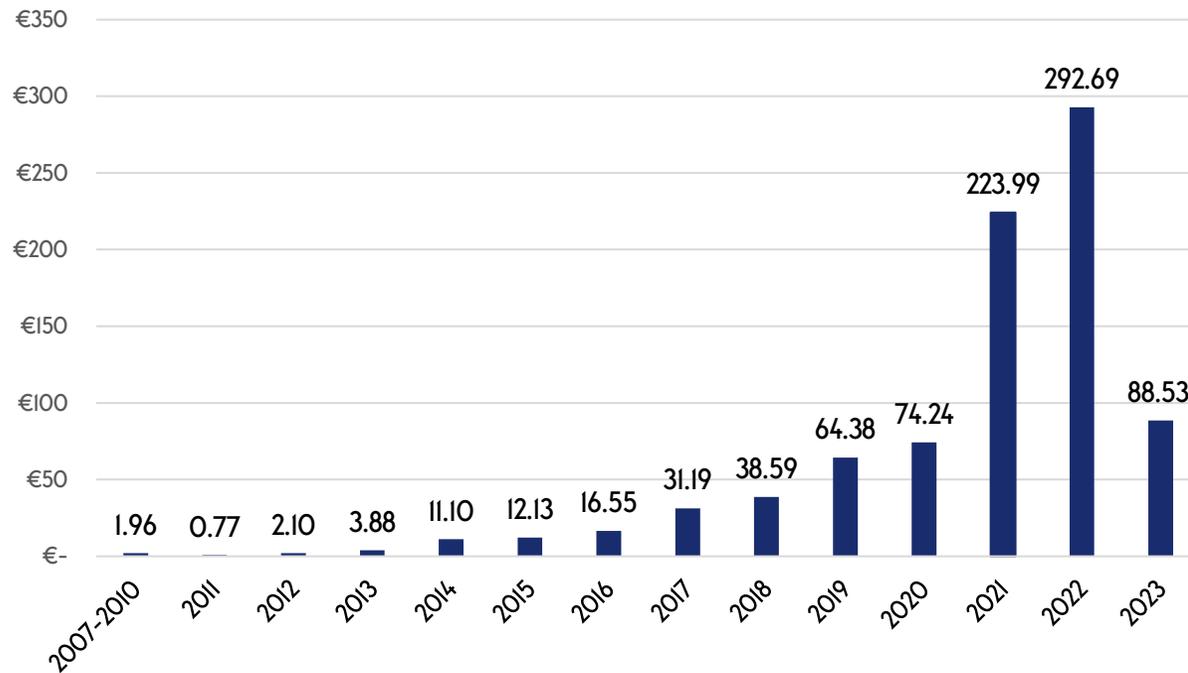
I criteri utilizzati tengono conto degli aggiornamenti normativi intervenuti dalla pubblicazione del Green, Social and Sustainability Framework del 2022 e risultano pertanto ulteriormente stringenti rispetto a tale documento².

Banca Mediolanum si è avvalsa nel corso del 2023 della consulenza di CRIF³ per l'analisi e la certificazione del proprio portafoglio mutui e la produzione di un Technical Report e un Impact Report con l'obiettivo di allinearsi ai migliori standard di mercato.

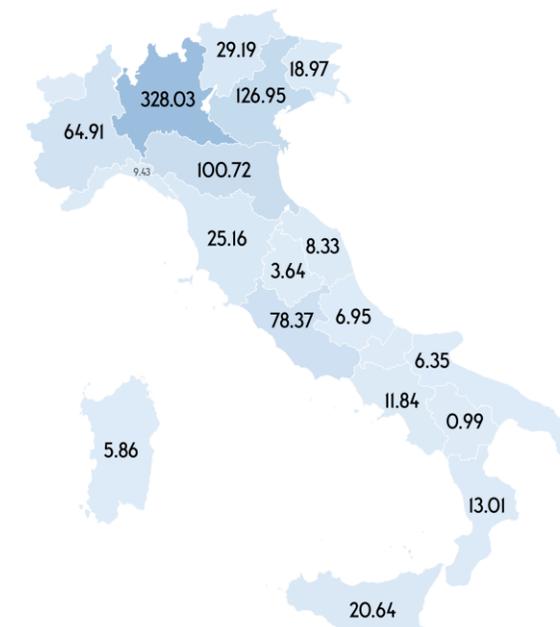
1. EU Taxonomy – [Regulation \(EU\) 2020/852](#) & [Commission Delegated Regulation \(EU\) 2021/2139](#)
2. V. [GSS Bond Framework](#) – Sez 3.b
3. CRIF è un'azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, analytics, servizi di outsourcing e processing nonché avanzate soluzioni in ambito digitale per lo sviluppo del business e l'open banking. Fondata a Bologna nel 1988, opera in quattro continenti.

Criterio di idoneità	Nr. Mutui	Debito Residuo € mn	Durata residua media anni
EPC CLASSE A	2.575	460,95	23,6
TOP 15% PED	2.290	312,50	23,2
NZEB -10%	406	88,65	27,6
TOTALE	5.271	862,10	23,7

Classe Energetica	Debito Residuo € mn
A4	204,27
A3	91,41
A2	83,33
A1	85,13
A+	14,60
A	70,03
B	109,27
B+	4,18
C	72,37
C+	2,30
D	68,43
E	37,98
F	9,95
G	8,87
TOTALE	862,10



Debito residuo dei Green Asset al 30 settembre per anno di erogazione del credito



Distribuzione geografica dei Green Asset al 30 settembre 2023

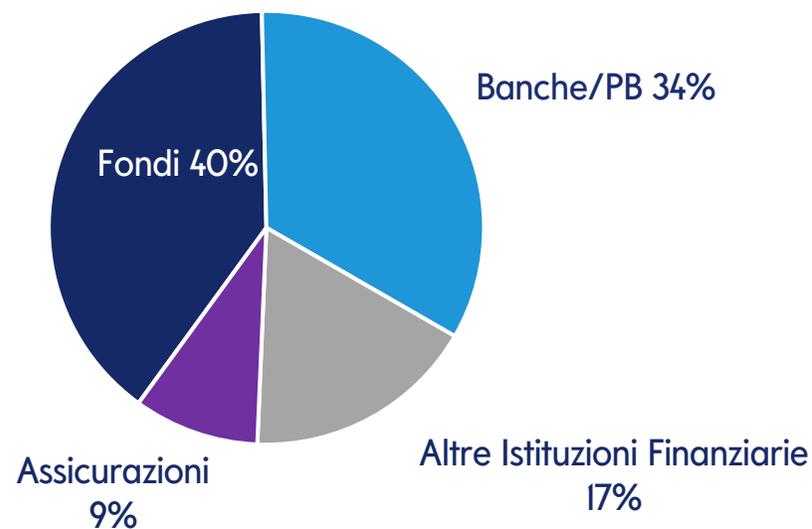
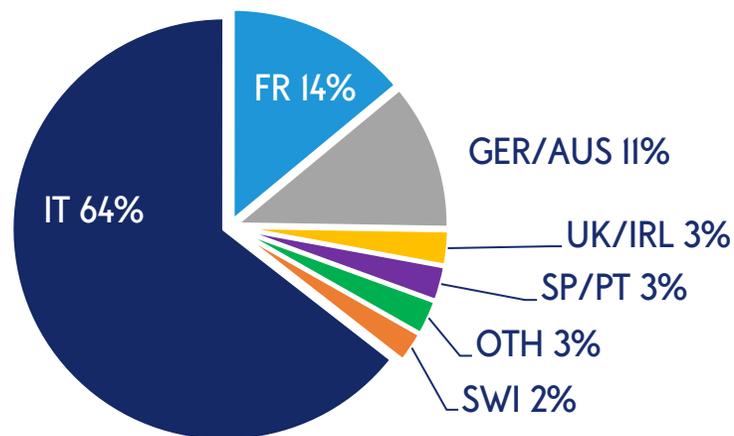
1. E' attualmente in corso un'attività di recupero delle APE a partire dagli atti di compravendita relativi ai mutui acquisto. Tale attività prevede come ultimo step il caricamento nei sistemi ITC della Banca dei consumi energetici degli immobili oggetto di mutui laddove non presenti. Per effetto di questa attività lo stock dei crediti nel perimetro green potrebbe aumentare in futuro anche al netto delle nuove erogazioni.

Banca Mediolanum ha emesso il 22 novembre 2022 il suo bond inaugurale per un importo di 300 milioni. L'operazione rientra nel programma EMTN da 1 miliardo approvato dalla Società.

Al titolo è stato attribuito rating BBB da Standard & Poor e da Fitch Ratings, livello pari al rating della Banca.

Anno di emissione	ISIN	Asset class	Importo	Data di emissione	Data di scadenza	Tenor	Rating
2022	XS2545425980	Senior Preferred	€ 300 mil.	22-nov-2022	22-gen-2027	4NC3	BBB

L'emissione ha ottenuto un grande successo sul mercato primario, con richieste pari a 2,7 volte l'ammontare totale. Il titolo è stato collocato rapidamente tra i maggiori investitori istituzionali del settore, con richiesta da oltre 100 istituzioni finanziarie di grande qualità e ben diversificate geograficamente. Il 60% dell'emissione è andato a fondi ESG o istituzioni finanziarie con commitment green.



Proventi da GSS Bond da allocare

300 € mn

Portafoglio Green - Debito residuo

862,10 € mn

Portafoglio Green - Debito residuo -
di cui allocabile secondo il GSS Bond Framework¹

679,45 € mn

Percentuale dei proventi del Green Bond
allocati a prestiti verso Green Building

100%

1. In quanto erogato a partire dal 1 gennaio 2020

L'utilizzo dei proventi è stato e sarà indirizzato esclusivamente a mutui residenziali per l'acquisto o l'acquisto e ristrutturazione di immobili ad alta efficienza energetica (c.d. green) in Italia, dato anche il modello di business di Banca Mediolanum che si concentra sul fornire soluzioni alle esigenze finanziarie delle famiglie.

Ai fini di allocazione dell'importo raccolto, come indicato nel Green, Social & Sustainability Bond Framework, è stato esaminato il [portafoglio mutui al 30 settembre 2023](#) e sono stati isolati:

- i mutui erogati a partire dal 22 novembre 2022, data di emissione del primo Green Bond, al 30 settembre 2023
- i mutui erogati nei 3 anni precedenti, ovvero nel triennio 1 gennaio 2020 – 21 novembre 2022.

In ottica prudenziale Banca Mediolanum ha deciso inoltre di considerare idonei e allocabili i soli debiti residui e non gli importi originariamente erogati, al fine di garantire la costante copertura dell'intero ammontare dei proventi durante tutta la vita del bond.

Criterio di idoneità		Nr. Mutui	Debito Residuo € mn	Durata residua media
Erogazioni Gen. 2020-Nov. 2022		3.186	538,76	25,2
Immobili costruiti ante 2021	EPC A	1.563	290,12	25,2
	Top 15% PED	1.401	201,10	24,8
Immobili costruiti post 2021	NZEB -10%	222	47,55	28,0
Erogazioni dal 22 Nov. 2022		778	140,69	25,9
Immobili costruiti ante 2021	EPC A	269	53,04	25,9
	Top 15% PED	326	46,70	25,2
Immobili costruiti post 2021	NZEB -10%	183	40,95	27,2
Total		3.964	679,45	25,4

Portafoglio Green - Debito residuo

862,10 € mn

Minori Emissioni

10.942 t CO₂ eq/anno

Positive Carbon Impact

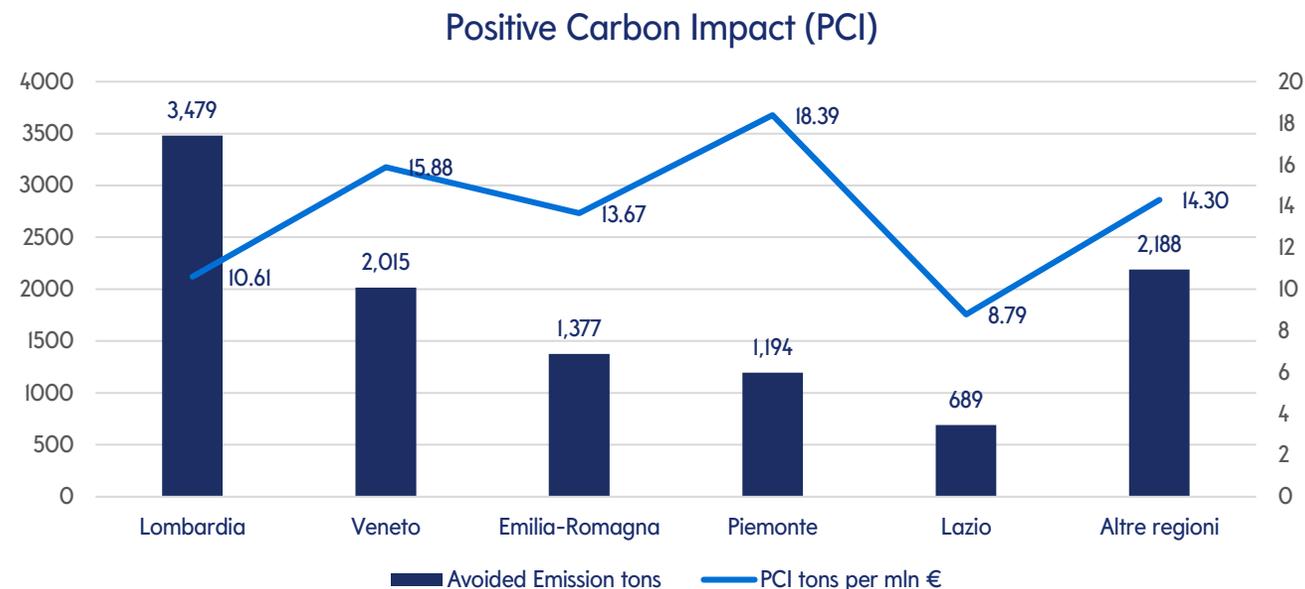
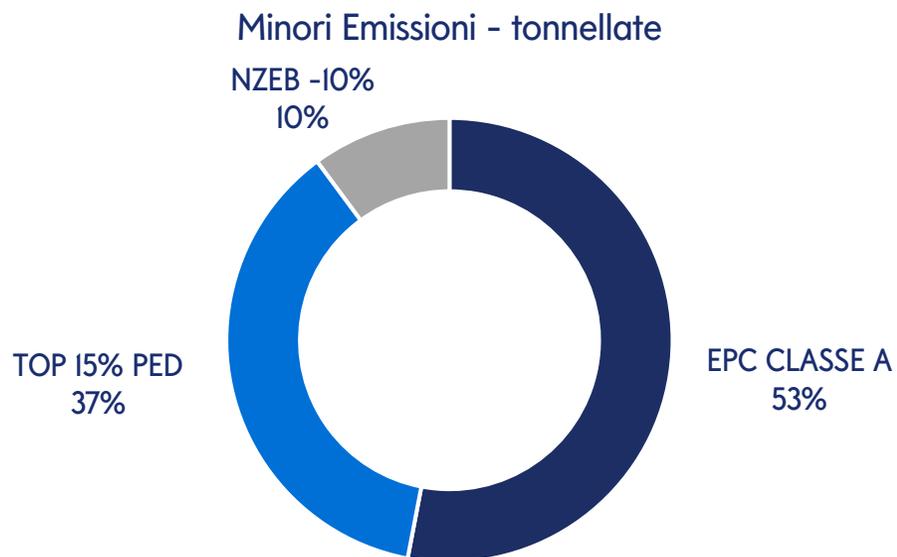
12,69 t CO₂ eq/anno per € mn

Risparmio energetico

55.771 MWh

Superficie

666.485 m²



Approccio Metodologico

L'Impact Report di Banca Mediolanum è basato sulla metodologia Positive Carbon Impact utilizzata da CRIF. In particolare, la stima delle minori emissioni di CO₂ all'interno del portafoglio crediti legati a Green Building della Banca si fonda su quattro pilastri:

- Calcolo delle emissioni di GHG (Greenhouse gas) degli edifici
- Identificazione di un benchmark a livello nazionale
- Calcolo degli impatti positive del portafoglio
- Reporting dei risultati

Il calcolo delle emissioni di GHG relative ai Green Building è stato effettuato utilizzando i due seguenti approcci:

1. Le emissioni di CO₂ sono disponibili in un'Attestazione di Prestazione Energetica valida (Ape o EPC). In Italia, le APE forniscono questa informazione in formato standard, e le emissioni di CO₂ stimate vengono calcolate automaticamente da un software professionale in linea con le normative nazionali in vigore relative all'efficienza energetica, mentre le caratteristiche degli immobili sono fornite dai periti immobiliari. Questo approccio è stato utilizzato per la maggior parte del portafoglio.

2. Le emissioni di CO₂ sono stimate assegnando un valore di riferimento basato sulla distribuzione nazionale relativa alla specifica classe energetica dell'immobile.

La metodologia per misurare le emissioni generate dai mutui residenziali finanziati è in linea con gli standard PCAF.

Portafoglio Green allocato

300 € mn

Minori Emissioni

3.808 t CO₂ eq/anno

Positive Carbon Impact

12,69 t CO₂ eq/anno per € mn

Risparmio energetico

19.407 MWh

Superficie

231.928 m²

Esempio di finanziamento erogato per immobile green:
Nel 2022 il cliente ha stipulato un mutuo residenziale di € 253.000 per acquistare un immobile a Busto Arsizio (VA). L'immobile dispone di tutti gli impianti tecnologici necessari alla destinazione d'uso preposta (impianto elettrico, idrico, fognario, ascensore, fotovoltaico, pompa di calore e VMC). L'unità è dotata di impianto di riscaldamento centralizzato con pannelli radianti a pavimento. L'immobile rientra quindi in classe A3 (EPC level), con una stima di consumo energetico annuo pari a 40,97 kWh/m² (EPgl) e di CO₂ annuo pari a 9,10 kg/m².



16 Maggiori informazioni riguardo a Banca Mediolanum

SOSTENIBILITÀ

<https://www.bancamediolanum.it/corporate/sostenibilita>

INVESTOR RELATIONS

<https://www.bancamediolanum.it/corporate/investors>

GREEN, SOCIAL AND SUSTAINABILITY FRAMEWORK

<https://www.bancamediolanum.it/static-assets/documents/sostenibilita/BondFramework.pdf>

CONTATTI PER INVESTITORI E ANALISTI FINANZIARI

Alessandra Lanzone

alessandra.lanzone@mediolanum.it

Luca Pugliese

luca.pugliese@mediolanum.it

Lisa Maxon

lisa.maxon@mediolanum.it



BANCA MEDIOLANUM SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SUL 2023 GREEN, SOCIAL & SUSTAINABLE BOND REPORT
PREDISPOSTO AI SENSI DEL “GREEN, SOCIAL AND
SUSTAINABILITY BOND FRAMEWORK” DI LUGLIO 2022**

AL 30 SETTEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente sul 2023 Green, Social & Sustainable Bond Report

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum SpA

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) del 2023 Green, Social & Sustainable Bond Report di Banca Mediolanum SpA relativo al periodo intercorrente dall'emissione del bond al 30 settembre 2023 (di seguito il "Report") e predisposto in conformità a quanto previsto dal *Green, Social and Sustainability Bond Framework* (di seguito "Framework") adottato da Banca Mediolanum SpA in luglio 2022, con riferimento a:

- l'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati e ai progetti rifinanziati attraverso il Bond secondo quanto descritto nel Framework e l'elenco definitivo dei progetti finanziati o rifinanziati;
- l'allocazione dei fondi, ottenuti attraverso il Bond, ai progetti finanziati dagli stessi e l'attribuibilità al Bond del capitale investito nei progetti finanziati o rifinanziati;
- la verifica che gli ammontari ai diversi criteri di idoneità siano stati determinati nel rispetto della relativa metodologia di calcolo, come definita nel Framework (APE, PED e NZEB).

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni che sono contenute all'interno dell'Impact Report e del case study.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della preparazione, dei contenuti e della presentazione del Green, Social & Sustainable Bond Report, predisposto in conformità a quanto previsto dal Framework, dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, l'allocazione dei fondi ottenuti, gli indicatori di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori, infine, sono responsabili per la definizione, implementazione e mantenimento dei sistemi attraverso i quali sono ottenute le informazioni necessarie alla predisposizione del Report.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report rispetto a quanto richiesto dal Framework. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. incontri con il personale delle diverse strutture di Banca Mediolanum SpA che sono state coinvolte nella preparazione del Report, al fine di comprendere le caratteristiche dei progetti finanziati e dei progetti rifinanziati dal Bond e di valutare la ragionevolezza del processo e delle procedure interne di gestione dei dati e delle informazioni;
2. la verifica campionaria dell'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati e ai progetti rifinanziati attraverso il Bond secondo quanto descritto nel Framework;
3. la verifica campionaria della tracciabilità nell'allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Bond ai progetti finanziati o rifinanziati dagli stessi e l'attribuibilità al Bond del capitale nei progetti stessi;
4. la verifica del processo di raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati relativi ai criteri di idoneità inclusi nel Report e la loro verifica attraverso test a campione. In particolare su classe energetica, *Primary Energy Demand (PED)* e *Nearly-zero emission buildings (NZEB)*.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green, Social & Sustainable Bond Report di Banca Mediolanum SpA relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dal Framework con riferimento a:

- l'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati e ai progetti rifinanziati attraverso i Bond secondo quanto descritto nel Framework e l'elenco definitivo dei progetti finanziati o rifinanziati;
- l'allocazione dei fondi ottenuti attraverso i Bond ai progetti finanziati dagli stessi e l'attribuibilità ai Bond del capitale investito nei progetti finanziati o rifinanziati;
- la verifica che i criteri di idoneità siano stati determinati nel rispetto della relativa metodologia di calcolo, come definita nel Framework.

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni che sono contenute all'interno dell'Impact Report e del case study.

Criteri di redazione, utilizzo e distribuzione

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione al "Green, Social and Sustainability Bond Framework" dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, di allocazione dei fondi ottenuti e gli indicatori di sostenibilità. Il Report è stato redatto per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza il Report può non essere adatto per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti di terze parti diverse da Banca Mediolanum SpA.

Milano, 6 dicembre 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo Bersani
Data: 06/12/2023 11:40:42

Il presente documento (o “Report”) avente ad oggetto il Green Bond di Banca Mediolanum con ISIN XS2545425980 è redatto nel rispetto di quanto previsto dai Green Bond Principles 2021, dai Social Bond Principles 2021, nonché dalle Sustainability Bond Guidelines 2021, supervisionati dall’International Capital Market Association (ICMA).

Il Report ha uno scopo esclusivamente informativo e non deve essere considerato un indicatore affidabile delle prestazioni future.

Tutti i dati contenuti nel Report, così come le valutazioni, le previsioni, le proiezioni o le eventuali dichiarazioni previsionali e qualsiasi dato passato e ogni altra informazione sono fornite soltanto a scopo illustrativo. Banca Mediolanum non è in alcun modo responsabile per l’eventuale inesattezza o incompletezza delle informazioni in esso riportate.

Il Report non è sottoposto alla preventiva approvazione di alcuna autorità di vigilanza e il suo contenuto:

- non deve essere in alcun modo interpretato come un parere legale o la base di un accordo o un impegno;
- non costituisce in nessuna sua parte una raccomandazione, una consulenza finanziaria, un invito o un’offerta da parte di Banca Mediolanum S.p.A. alla sottoscrizione o all’acquisto di qualsivoglia strumento finanziario, titolo o prodotto di investimento.

Banca Mediolanum S.p.A. così come i suoi rappresentanti, direttori, funzionari, dipendenti, declinano ogni responsabilità per qualsiasi perdita, conseguenza o altro pregiudizio derivante da qualsiasi utilizzo di questo Report.

È vietata la riproduzione, la pubblicazione e la diffusione, anche solo parziali, delle informazioni contenute nel Report.